

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa Consiglio permanente

PC.DEC/606 22 aprile 2004

ITALIANO

Originale: INGLESE

504^a Seduta plenaria

Giornale PC N.504, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.606 ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E ALTRE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA RIUNIONE OSCE SUL RAPPORTO TRA LA PROPAGANDA RAZZISTA, XENOFOBA E ANTISEMITA SU INTERNET E I CRIMINI ISPIRATI DALL'ODIO

(Parigi, 16–17 giugno 2004)

I. Ordine del giorno

- 1. Apertura della riunione
- 2. Plenaria di apertura: discorsi programmatici
- 3. Dibattiti in seno a quattro sessioni di lavoro
- 4. Plenaria di chiusura: riepilogo e chiusura della riunione

II. Calendario e altre modalità organizzative

- 1. La riunione inizierà mercoledì 16 giugno 2004 a Parigi e terminerà giovedì 17 giugno 2004. Il governo francese ospiterà la riunione presso il Centro conferenze internazionali di Parigi del Ministero degli affari esteri.
- 2. Tutte le plenarie e le sessioni di lavoro saranno pubbliche.
- 3. Alla riunione si applicheranno le norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell'OSCE.
- 4. Per i dibattiti in seno alle plenarie e alla sessioni di lavoro sarà disponibile un servizio di interpretariato per le sei lingue di lavoro dell'OSCE.

Apertura: Presentazione del contesto

- Ribadendo il nostro impegno a combattere i crimini ispirati dall'odio,
- ricordando l'importanza di accrescere i diritti alla libertà di espressione e all'informazione,
- sottolineando l'importanza di promuovere la tolleranza, anche attraverso i mezzi d'informazione e Internet.
- sottolineando la necessità di avviare un ampio dibattito con i pertinenti attori, inclusi i
 governi, le organizzazioni internazionali, la società civile e l'industria legata ad
 Internet, sui possibili legami tra la propaganda razzista, xenofoba e antisemita su
 Internet e i crimini ispirati dall'odio, al fine di individuare possibili migliori prassi.

Sessione 1: Quadro legislativo, inclusa la legislazione nazionale e internazionale concernenti la propaganda su Internet e i crimini ispirati dall'odio

I temi potranno includere, tra l'altro:

- legislazione nazionale e disposizioni costituzionali concernenti la propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet, i crimini ispirati dall'odio e i legami che sussistono tra la propaganda su Internet e i crimini ispirati dall'odio;
- obblighi giuridici dei diversi attori in Internet, inclusi i gestori di servizi internet, i
 servizi di web hosting, gli operatori di dorsali, le imprese di commercio elettronico, i
 fornitori di contenuti e i vettori e gli utenti delle telecomunicazioni telefoniche,
 satellitari e via cavo;
- fattori che potrebbero limitare la capacità dei governi, delle organizzazioni internazionali, delle ONG, dei gruppi industriali, ecc. di far fronte alla propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet;
- una rassegna delle esistenti iniziative delle organizzazioni internazionali, quali, tra l'altro, le Nazioni Unite, l'OCSE, il Consiglio d'Europa e l'Unione europea, concernenti la questione della propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet, i crimini ispirati dall'odio e il potenziale rapporto tra essi.

Sessione 2: Natura e portata del rapporto tra la propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet e i crimini ispirati dall'odio

I temi potranno includere, tra l'altro:

- una rassegna delle esistenti iniziative pubbliche e private volte a fornire informazioni e analisi, sulla base di metodologie consolidate, sui possibili legami tra la propaganda razzista, xenofoba e antisemita e i crimini ispirati dall'odio al fine di valutare gli obiettivi e gli effetti di tali iniziative nonché, ove necessario, la loro validità;
- un'analisi dei contenuti della propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet e dei mezzi impiegati dai suoi autori (siti, forum di discussione, ecc.);

una valutazione, sulla base di statistiche attendibili ove disponibili, degli eventuali
effetti della propaganda su Internet sui comportamenti criminali relativamente alla
perpetrazione di crimini ispirati dall'odio.

Sessione 3: partnership pubblica e privata nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo su Internet — migliori prassi

I temi potranno includere, tra l'altro:

- la cooperazione tra agenzie governative, organizzazioni internazionali, ONG,
 associazioni religiose e gruppi industriali sulle questioni relative alla propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet e ai crimini ispirati dall'odio;
- valutazione dell'adeguatezza dell'azione governativa rispetto a quella volontaria nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo su Internet;
- valutazione dell'efficacia delle limitazioni poste alla propaganda razzista, xenofoba e antisemita ai fini della prevenzione dei crimini ispirati dall'odio;
- eventuali iniziative volontarie adottate in ciascuno Stato partecipante dall'industria legata ad Internet per far fronte alla propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet:
- mezzi tecnici e di altro tipo impiegati da organizzazioni o reti di comunicazione per documentare e/o monitorare la propaganda razzista, xenofoba e antisemita e l'istigazione alla violenza su Internet.

Sessione 4: promozione della tolleranza su Internet e per il suo tramite — migliori prassi per l'educazione degli utenti e una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

I temi potranno includere, tra l'altro:

- la necessità di promuovere un più ampio accesso a opinioni diverse su Internet in tutta l'area OSCE quale strumento educativo e di sensibilizzazione indispensabile per la promozione della tolleranza e per la lotta ai crimini ispirati dall'odio;
- programmi miranti a informare i giovani e gli educatori sui crimini ispirati dall'odio e sugli effetti negativi della propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet, nonché ad analizzare il potenziale rapporto tra tale propaganda e i crimini ispirati dall'odio;
- programmi di formazione per autorità pubbliche in materia di crimini ispirati dall'odio e di propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet e volti ad analizzare il potenziale rapporto tra essi, destinati in particolare a funzionari preposti all'applicazione delle leggi;

— iniziative a carattere privato (ONG e/o gruppi industriali) volte ad educare gli utenti relativamente ai crimini ispirati dall'odio e alla propaganda razzista, xenofoba e antisemita su Internet nonché al potenziale rapporto tra essi.

Chiusura: conclusioni

Conclusioni e raccomandazioni.

5. Le sessioni plenarie avranno luogo conformemente al programma di lavoro qui di seguito riportato.

Programma di lavoro

	Mercoledì	Giovedì
	16 giugno 2004	17 giugno 2004
Mattino	Sessione di apertura	Sessione 4
	Sessione 1	Plenaria di chiusura
Pomeriggio	Sessione 2	
	Sessione 3	